

Cultura / Libri

'Denaro al femminile', l'emancipazione anche attraverso i soldi

Un saggio racconta otto donne manager contro i pregiudizi

ROMA, 09 novembre 2025, 12:22

Redazione ANSA

Condividi



Chiara Galgani, Valeria Santoro
**DENARO AL FEMMINILE:
UNA SFIDA POSSIBILE**

Storie di donne al vertice della finanza: un viaggio
tra stereotipi, conquiste e nuove visioni



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

CHIARA GALGANI E VALERIA SANTORO, 'DENARO AL
FEMMINILE: UNA SFIDA POSSIBILE' (FRANCOANGELI, PP.

150, 19,00 EURO) Cambiare il rapporto fra donne e denaro, elemento questo che per secoli è stato territorio maschile", per conquistare una completa autonomia e libertà.

Attraverso il racconto di otto donne manager giunte ai vertici della finanza, il saggio 'Denaro al femminile: una sfida possibile' di Chiara Galgani e Valeria Santoro vuole dimostrare che "le competenze economiche non sono né maschili né femminili: si imparano.

E che l'educazione finanziaria, se coltivata fin da giovani, è uno strumento di emancipazione potente e concreto".

Il libro, edito da FrancoAngeli, constata come "molti pregiudizi" su donne e denaro "sopravvivano ancora oggi: "troppo emotive", "insicure", "poco portate per i numeri", convinzioni che limitano autonomia, scelte e libertà, e alimentano la vulnerabilità alla violenza economica.

Ma vincere la sfida è possibile e questo libro si propone di ribaltare la narrazione. Attraverso testimonianze e dati, è un invito a superare i luoghi comuni e a riconoscere nell'autonomia finanziaria la chiave della libertà. "Perché solo chi sa gestire il denaro può scegliere. E solo chi può scegliere, è davvero libera" racconta il saggio. Le due autrici, Chiara Galgani, professionista della comunicazione e docente di ufficio stampa e comunicazione finanziaria all'Università Tor Vergata, e Valeria Santoro, giornalista professionista specializzata in finanza, raccolgono così le storie di otto top manager donne che hanno sfidato gli stereotipi e i pregiudizi: Gabriella Alemanno (Consob), Giovanna Boggio Robutti (Feduf), Michaela Castelli (Sea, Epta Sea e già Nexi), Claudia Cattani (BNL), Liliana Fratini Passi (Cbi), Giovanna Paladino (Museo del Risparmio), Silvia Rovere (Poste Italiane), e Claudia Segre (Global Thinking Foundation).

Donne che hanno "rotto il soffitto di cristallo nel mondo della finanza". E per ricordare come "autonomia finanziaria e

indipendenza economica siano strumenti fondamentali per prevenire la violenza di genere e uscire da situazioni di dipendenza o abuso".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA